

# **Diffusione in tecnologia digitale della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina sul territorio della Provincia autonoma di Trento**

## **Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI Com Spa" Delibera n. 682 del 17/05/2019**

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI Com Spa" per la diffusione in tecnologia digitale della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina sul territorio della Provincia autonoma di Trento ivi compreso il territorio costituente area di insediamento storico della minoranza ladina e germanofona.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 682 Prot. n. 13/2019-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI Com Spa" per la diffusione in tecnologia digitale della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina sul territorio della Provincia autonoma di Trento ivi compreso il territorio costituente area di insediamento storico della minoranza ladina e germanofona.

Il giorno 17 Maggio 2019 ad ore 11:50 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-D335-00027

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 14

Il Relatore comunica quanto segue.

La Provincia autonoma di Trento è impegnata a promuovere la salvaguardia e la valorizzazione delle caratteristiche etniche e culturali delle minoranze linguistiche locali sia nell'ambito dei suoi fini istituzionali che in attuazione del principio della tutela delle minoranze linguistiche espresso dall'art.

6 della Costituzione e dall'art. 102 dello Statuto Speciale di Autonomia della Regione Trentino Alto Adige e delle relative norme di attuazione.

L'art. 3 quater del D.Lgs. 16 dicembre 1993, n. 592, come introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. 22 maggio 2001, n. 261, in materia di interventi di promozione delle caratteristiche culturali delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra, prevede che il Ministero delle comunicazioni, la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, anche mediante apposite convenzioni con la Provincia di Trento, e l'Autorità per le garanzie delle comunicazioni, assicurino tutte le necessarie misure e condizioni per la tutela delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra del Trentino. Analoga finalità è contenuta, in termini generali in favore di tutte le comunità minoritarie presenti in Italia, dall'art. 12 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela in favore delle minoranze linguistiche storiche, la quale prevede che nella convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e nel conseguente contratto di servizio siano assicurate condizioni per la tutela delle minoranze linguistiche nelle zone di appartenenza.

Inoltre, in base all'art. 23 della legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6, concernente le norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali, la Giunta provinciale, previo parere della conferenza delle minoranze, è autorizzata a stipulare convenzioni con la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo al fine di assicurare, a mezzo di trasmissioni radiotelevisive, la promozione delle caratteristiche culturali delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra.

Infine, ai sensi dell'articolo 68 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente il sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, la Provincia promuove l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita mediante l'educazione permanente, comprensiva dell'istruzione e della formazione permanente, allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze in una prospettiva di crescita personale, sociale, professionale e lavorativa. L'educazione permanente si realizza anche in modo non formale, attraverso offerte flessibili e diffuse sul territorio. Il medesimo articolo normativo prevede inoltre la promozione da parte della Provincia di attività a favore della comunità con particolare riferimento, tra l'altro, alla conoscenza delle lingue.

Peraltro dalla fine del 2014 l'apprendimento delle lingue comunitarie è diventato il piano straordinario della XV legislatura provinciale tra i cui obiettivi rileva la promozione della diffusione dell'uso delle lingue attraverso strumenti di comunicazione e divulgazione.

Sulla base di queste premesse, dal gennaio del 2004 al 31 dicembre 2016, con deliberazioni n. 167 dd. 30 gennaio 2004, n. 3253 del 30 dicembre 2009, n. 1988 del 3 settembre 2010, n. 593 del 13 aprile 2015, la Giunta Provinciale ha approvato apposite convenzioni tra la Provincia autonoma di Trento e la "RAI-Radiotelevisione italiana Spa", inizialmente, "RAI Com Spa", successivamente, per l'estensione della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina, prima in tecnica analogica, poi digitale e quindi in digitale terrestre. Le trasmissioni in lingua tedesca e ladina sono state diffuse in analogico sino allo swith off anche nella Provincia di Trento limitatamente alla Val di Fassa, alla Val dei Mocheni e a Luserna.

Da ultimo, con deliberazione n. 803 di data 26 maggio 2017, ha approvato la convenzione, con validità dal 1 giugno 2017 al 31 dicembre 2018, tra la Provincia e la "RAI Com Spa" per la diffusione in tecnologia digitale della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina sul territorio della Provincia autonoma di Trento ivi compreso il territorio costituente area d'insediamento storico della minoranza ladina e germanofona. Nello specifico si è trattato della RIFERIMENTO : 2019-D335-00027

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 14

diffusione del canale televisivo TVB3 e del canale radiofonico MFB3 all'interno di una rete di diffusione in tecnica digitale, denominata MUX 1, nell'ambito delle programmazioni televisive regionali di RAI.

Con riferimento all'interesse nazionale della diffusione del servizio radiofonico e televisivo, va rilevato che il D.P.C.M. del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dello sviluppo economico e di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 aprile 2017,

in particolare all'art. 1, comma 1, ha concesso in esclusiva alla RAI l'esercizio del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale sull'intero territorio nazionale per una durata decennale a decorrere dalla data del 30 aprile 2017 e il Contratto nazionale di servizio stipulato tra il Ministero dello sviluppo economico e la Rai per il quinquennio 2018-2022, a far data dal 7 marzo 2018, ha stabilito le condizioni e le modalità di concessione.

Proseguire negli obiettivi anzidetti è anche l'interesse del nuovo esecutivo provinciale. Il Presidente,

in occasione della presentazione del programma di legislatura e della nuova Giunta in Consiglio provinciale svoltasi il 27 novembre 2018, pubblicato e discusso, ha sottolineato l'importanza della conoscenza delle lingue per il raggiungimento di nuovi traguardi, competenze e saperi utili per la vita. Ha inoltre precisato che anche l'Autonomia trentina deve essere insegnata al fine di tramandarne il valore di generazione in generazione. Nelle more dell'approvazione del nuovo Programma di Sviluppo provinciale e quindi dei relativi obiettivi strategici, sono quindi già stati delineati i primi elementi del programma di legislatura tra cui il perseguimento dell'obiettivo del benessere culturale dei propri cittadini nonché lo sviluppo di competenze rilevanti e pertinenti, per il futuro e per la vita.

Tutto ciò premesso, si propone quindi di approvare lo schema di convenzione, allegato parte integrante del presente atto, che disciplina gli interventi da attuare da parte di RAI Com Spa, in continuità con quanto finora fatto, e i reciproci impegni da assumere, con decorrenza dalla data del presente provvedimento al 31 dicembre 2019, prevedendo la corresponsione di un corrispettivo pari a euro 212.600,00 più IVA, ritenuto congruo con parere espresso dall'Ufficio Stampa con nota di data 14 maggio 2019 protocollo n. 309046. Il palinsesto sarà concordato e verificato dall'Ufficio Stampa, competente per materia.

Non essendo intervenuta alcuna modifica nei contenuti e nelle finalità rispetto alle previgenti convenzioni si considera valido il positivo parere espresso in data 12 febbraio 2015 dalla Conferenza delle Minoranze, ai sensi degli articoli 9 e 23 della Legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, riguardanti le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, al servizio oggetto del presente provvedimento è assegnato il codice CIG 78641115B1.

Con riferimento alla disciplina di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 concernente le disposizioni in materia di antimafia, non si procede all'acquisizione della documentazione ivi prevista in quanto si tratta di un rapporto contrattuale con un organismo di diritto pubblico.

Tutto ciò premesso,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

- udita la relazione;
- visto l'art. 6 della Costituzione;
- visto l'art. 102 dello Statuto Speciale di Autonomia della Regione Trentino - Alto Adige;
- visto l'art. 3 quater del D.Lgs. 16 dicembre 1993, n. 592;
- visto l'art. 12 della L. 15 dicembre 1999, n. 482;
- visto l'art. 5 del D.Lgs 22 maggio 2001, n. 261;

**RIFERIMENTO : 2019-D335-00027**

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 14

- visti gli artt. 9 e 23 della legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6;
- visto l'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136;
- vista la L.P. 31 agosto 1987, n.19, art.5;
- vista la L.P. 7 agosto 2006, n. 5, art. 68 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 18 dicembre 2015, n. 20-34/leg;
- visto il D.P.C.M. 28 aprile 2017;
- visto l'articolo 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- vista la L.P. 14 settembre 1979 n. 7 e s.m.;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- visti gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, lo schema di convenzione e il relativo allegato 1, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, tra Provincia autonoma di Trento e "RAI Com Spa" (codice fiscale 12865250158) per l'estensione in digitale terrestre della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina al territorio della Provincia di Trento, ivi compreso il territorio costituente area di insediamento storico della minoranza ladina e germanofona;
2. di stabilire che la convenzione ha validità dalla data del presente provvedimento al 31 dicembre 2019, nelle more della sottoscrizione;

3. di autorizzare il Presidente della Provincia a sottoscrivere la convenzione di cui al punto 1., dando contestualmente mandato al Dipartimento Istruzione e cultura, sentito per quanto di competenza l'Ufficio Stampa, che curerà i rapporti con Rai Com per l'accordo relativo al palinsesto e ne verificherà l'attuazione, di provvedere a ogni adempimento inerente l'esecutorietà dell'atto e successiva attuazione;
4. di impegnare la somma pari a euro 259.372,00 (comprensiva di iva) sul capitolo 255205 dell'esercizio finanziario 2019 in base al principio di esigibilità della spesa, dando atto che le modalità di liquidazione delle somme dovute sono specificate nella convenzione il cui schema costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che il codice CIG relativo alla convenzione oggetto del presente provvedimento, acquisito ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, è il seguente: 78641115B1.

RIFERIMENTO : 2019-D335-00027

Pag 4 di 5 RC

Num. prog. 4 di 14

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.